



CONSUMERS' FORUM

“IL POTERE DELLE PIATTAFORME: IL RUOLO DI CONSUMATORI, IMPRESE E AUTHORITY”

19 novembre 2025 – ore 9.30 – Sala Plenaria Marco Biagi

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DEL CNEL RENATO BRUNETTA

Illustri Relatori, graditi Ospiti,

sono lieto di rivolgere a tutti voi i saluti istituzionali del CNEL e di accogliere a Villa Lubin questo importante e pregevole momento di confronto e di ascolto, organizzato dall'Associazione Consumers' Forum. Un ringraziamento particolare va al presidente Furio Truzzi, che ho incontrato alcune settimane fa.

Voglio cogliere l'occasione per ricordare una parola bellissima della lingua italiana: “ospite”. Parola con un doppio significato, da una parte chi accoglie e dall'altra chi è accolto. In questo momento voi siete ospiti del CNEL – di questa Villa, di questa sala, di questa istituzione – ma allo stesso tempo anche il CNEL è vostro ospite, in una vicinanza che è fatta di dialogo, conoscenza reciproca, rispetto. L'obiettivo è quello di individuare percorsi da compiere insieme. Potremmo dire, in altre parole, fare rete. Perché oggi, più che mai, chi ha una rete ha un tesoro. E chi ha una rete capace di connettersi con altre reti ha un tesoro all'ennesima potenza.

Il tema di questo vostro appuntamento annuale, in cui il mondo delle associazioni dei consumatori si incontra con le principali Authority del nostro

Paese, è di particolare attualità e di grandissima rilevanza: lo strapotere delle piattaforme in relazione ai diritti dei consumatori, cioè della gente.

È un tema che da tempo è al centro dell'attenzione del CNEL, dove abbiamo istituito un "Forum Permanente per la diffusione della cultura del consumo responsabile". Un organismo che ha l'obiettivo di valorizzare le sollecitazioni e le istanze provenienti dalle organizzazioni rappresentative dei consumatori, anche e soprattutto in riferimento ai nuovi modelli produttivi legati alla *gig-economy* e alle piattaforme digitali.

L'impatto della rivoluzione digitale non riguarda solo il mercato del lavoro, ma investe l'intero sistema sociale. L'avvento delle piattaforme ha accelerato i processi di disintermediazione e di desertificazione della distribuzione commerciale di vicinato, con il rischio di marginalizzare sempre più tanto le aree interne quanto le periferie urbane. Non possiamo permettere che le grandi piattaforme informatiche, i social network, i sistemi algoritmici riempiano questo "vuoto".

La risposta è nel fare rete tutti insieme. Abbiamo bisogno di reti che innervino la nostra società. Reti che possano promuovere l'orizzontalità, in un mondo dominato dalla verticalità irresponsabile delle piattaforme. Sviluppare dunque reti economiche, sociali, partecipative intrecciate tra di loro, per avere una tessitura del territorio che assicuri forza e resilienza, capacità di tenuta e flessibilità, come per le strutture in fogli di carbonio.

Il mio, quindi, è un appello a lavorare insieme. I corpi intermedi, le tante realtà della società civile, il sistema delle Authority. Voi che siete qui. Perché solo insieme potremo affrontare le transizioni energetica, ambientale, demografica e digitale, che così profondamente stanno modificando le nostre società.

Buon lavoro a tutti voi